CHIESA ORTODOSSA RUSSA
Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Una delegazione del Patriarcato di Mosca partecipa alle celebrazioni per l'intronizzazione del nuovo Catholicos-Patriarca di tutta la Georgia



Servizio di comunicazione del DECR, 18.05.2026. Il 16 maggio 2026, con la benedizione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, una delegazione della Chiesa Ortodossa Russa è giunta a Tbilisi per partecipare alle celebrazioni in occasione dell'intronizzazione del neoeletto Catholicos-Patriarca di tutta la Georgia, Sua Santità e Beatitudine Shio III. La delegazione era composta dal metropolita Amvrosij di Tver' e Kašin e dall'arciprete Igor' Jakimčuk, vicepresidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca.

Ad accogliere la delegazione all'aeroporto di Tbilisi vi era il vescovo Vakhtang di Nikortsminda.

Il 17 maggio, i membri della delegazione della Chiesa Russa hanno preso parte alla Divina Liturgia

celebrata nella Cattedrale della Santissima Trinità di Tbilisi da Sua Santità il Catholicos-Patriarca di tutta la Georgia Shio III e da Sua Beatitudine il metropolita Rostislav delle Terre Ceche e della Slovacchia. Concelebravano con i Primati vescovi e chierici della Chiesa Ortodossa Georgiana e rappresentanti delle altre Chiese Ortodosse Locali giunti a Tbilisi per partecipare alle celebrazioni.

Alla funzione hanno partecipato anche i vertici dello Stato georgiano: il Presidente Mikheil Kavelashvili, il Primo Ministro Irakli Kobakhidze e il Presidente del Parlamento Shalva Papuashvili.

Le celebrazioni coincidevano con la Giornata della Santità della Famiglia, istituita come festività pubblica su iniziativa di Sua Santità e Beatitudine il Catholicos-Patriarca Ilia II. In quel giorno, nelle prime ore del mattino, la Divina Liturgia è stata celebrata in tutte le chiese di Tbilisi, seguita da una processione con migliaia di partecipanti fino alla Cattedrale della Santissima Trinità, dove si è svolto un solenne servizio di preghiera.

Al termine della funzione, il Catholicos-Patriarca Shio III di tutta la Georgia ha pronunciato un'omelia nella quale ha invitato tutti a unire gli sforzi per difendere l'istituzione della famiglia in Georgia.

«Possa il Signore concederci la Sua grazia affinché, attraverso il nostro operato, contribuiamo alla difesa della famiglia e dei valori familiari, così da avere una legislazione che protegga la famiglia e la nostra nazione dalle dannose teorie e ideologie di genere. Contrariamente a quanto alcuni ci invitano a fare, non dobbiamo respingere tale legislazione, ma rafforzarla come mezzo per salvaguardare e sostenere la famiglia. Questa è una garanzia della sopravvivenza e della crescita del nostro Paese, così come della misericordia di Dio», ha dichiarato il Patriarca.

Anche il Presidente, il Primo Ministro e il Presidente del Parlamento della Georgia si sono rivolti ai presenti, sottolineando nei loro interventi il ruolo unificante della Chiesa nella difesa dei valori morali, compresi quelli familiari, nella società georgiana. Essi hanno inoltre evidenziato che la celebrazione della Giornata della Santità della Famiglia costituisce una testimonianza dell'identità cristiano-ortodossa del popolo georgiano, identità che deve essere custodita e rafforzata per il bene della pace e della prosperità della Georgia.

Più tardi, nello stesso giorno, il metropolita Amvrosij e l'arciprete Igor' Jakimčuk hanno visitato l'antica cattedrale di Sioni a Tbilisi. Qui hanno celebrato un ufficio defunti (litia) sulla tomba di Sua Santità il Catholicos-Patriarca di tutta la Georgia Ilia II e venerato una delle più grandi reliquie della Chiesa Ortodossa Georgiana: la croce di santa Nino.

In serata, la delegazione della Chiesa Russa ha preso parte al ricevimento ufficiale organizzato in occasione dell'intronizzazione di Sua Santità e Beatitudine il Catholicos-Patriarca di tutta la Georgia

Shio III. Erano presenti il Primate e i vescovi del Patriarcato georgiano, le delegazioni delle Chiese Ortodosse Locali, i dirigenti dello Stato georgiano e rappresentanti delle confessioni cristiane e delle associazioni religiose.

Il metropolita Amvrosij di Tver' e Kašin ha trasmesso al neoeletto Primate della Chiesa Ortodossa Georgiana i più cordiali saluti di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill.

Nel suo intervento, il metropolita Amvrosij ha sottolineato che l'anno in cui il trono della Chiesa Ortodossa Georgiana si è adornato di un nuovo Primate coincide anche con il 1700º anniversario della proclamazione del cristianesimo come religione ufficiale della Georgia. Ha inoltre osservato che il nuovo Patriarca georgiano sarà chiamato a proseguire e sviluppare le numerose iniziative dell'indimenticabile Catholicos-Patriarca Ilia II, volte in particolare alla difesa della famiglia e degli altri valori morali. «In tutta Tbilisi abbiamo visto segni vivi e luminosi del fatto che la parola del Vangelo porta frutto e si moltiplica nel dominio della Santissima Madre di Dio: tali segni sono i volti radiosi e ispirati di numerosissimi fedeli, compresi giovani e bambini, e la celebrazione veramente nazionale della Giornata della Santità della Famiglia», ha dichiarato il metropolita Amvrosij. Egli ha augurato a Sua Santità e Beatitudine Shio forza e aiuto dall'alto e lo ha assicurato che, nel suo ministero primaziale, potrà sempre contare sul caloroso sostegno orante della Chiesa Ortodossa Russa.

Successivamente, il metropolita Amvrosij ha consegnato al Patriarca Shio alcuni doni commemorativi.

Tra gli altri intervenuti figuravano anche il Presidente della Georgia Mikheil Kavelashvili, il Primo Ministro della Georgia Irakli Kobakhidze, rappresentanti delle Chiese Ortodosse Locali e altri ospiti.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/94291/